Notiziario Gruppo Alpini Varese

Giugno 2025 numero 196
distribuzione gratuita, riservata ai Soci

Sped. in A.P. Art. 3 70% DCB VARESE Tab. D
Supplemento al n°2/2025 del periodico " PENNE NERE"
GRUPPO ALPINI VARESE - Via degli Alpini 1 - Varese

"2025"……SPECIAL

Potrebbe sembrare la sigla di qualche auto o moto d'epoca ricercatissima o di qualche spettacolo di successo, invece è solo la celebrazione dell'anno 2025, che si sta rivelando, per il Gruppo Alpini Varese, un'annata veramente speciale.
È iniziato benissimo con la significativa giornata del ricordo del sacrificio degli Alpini, il 26 gennaio, quando la nostra Sezione ha organizzato il Pellegrinaggio "Giubilare" Solenne in ricordo della battaglia di Nicolajewka, con la presenza del Labaro Nazionale e del Consiglio Nazionale.

Ha avuto un naturale proseguimento, con tutto ciò che rappresenta il nostro vivere associativo svolgendo le tante attività che ci vedono da molti anni presenti nella nostra città, soprattutto al fianco dei concittadini più bisognosi.
Si è nuovamente palesata la definizione "Special" in occasione della 96^ Adunata Nazionale di Biella, dove tutte le perplessità che avevano preso posto nelle nostre menti a causa di una città ritenuta troppo piccola e probabilmente inadatta, sono state smentite da una fantastica organizzazione degli Alpini Biellesi che hanno fatto vivere ad ognuno dei presenti, Alpini, amici e famigliari, giornate emozionanti e speciali che hanno lasciato ricordi meravigliosi.
Contemporaneamente il nostro Gruppo ha vissuto altri due eventi di carattere nazionale che definisco extra speciali. Due nostri soci sono stati insigniti di importante benemerenza e con grande stima e gioia voglio portarvi a conoscenza dei loro nominativi e dei relativi riconoscimenti ricevuti.

FABIO BOMBAGLIO, Avvocato oltre che Tenente degli Alpini, ha ricevuto la Targa d'Oro dell'ordine degli Avvocati per i cinquant'anni di attività forense ad alto livello professionale, ma anche culturale e sociale.

RINALDO BALLERIO, Imprenditore e Alpino sempre attento alle esigenze dei più bisognosi,è stato insignito CAVALIERE del LAVORO per meriti speciali nel settore produttivo.

Entrambi nel ricevere i riconoscimenti hanno messo in evidenza la propria appartenenza agli Alpini e questo rende ancora più speciale la loro umanità.
Ora andando avanti in questo "2025"…Special ci apprestiamo a realizzare la Festa della Montagna che continui ad essere un evento speciale, come dimostrato da molti anni a questa parte, rendendo veramente "Special" anche il ferragosto dei Varesini.

Antonio Verdelli

"ALL'ADUNATA IN BUS"

«Si parte alle 6.30 e raccomando a tutti la puntualità.» Alberto Roncoroni che si è occupato dell'organizzazione, ci conosce e sa che qualcuno può tardare, ma non oggi, non per la partenza verso la 96a Adunata Nazionale che quest'anno si svolge a Biella.

Infatti siamo presenti e puntuali, si comincia l'appello e verificata la presenza di tutti, dal piazzale dello Stadio di Varese si parte, breve sosta a Gazzada per recuperare altri Alpini e poi via verso il Piemonte.

Per chi non ha potuto dedicare più giorni all'evento, la soluzione bus si è rivelata un'ottima idea, perché come scopriremo all'arrivo, Biella si è rivelata perfetta per la logistica e l'organizzazione della manifestazione.

Il viaggio come si sa è breve e l'arrivo comodo nel senso che il bus ci lascia non lontano dalla zona del centro e da lì ognuno può decidere cosa fare, ogni gruppetto sceglie come trascorrere le ore che mancano all'ammassamento.

C'è il tempo, passando praticamente di fianco a loro, di osservare già pronti perché tra i primi a sfilare, alcuni reparti alpini, Ufficiali e sottufficiali in servizio, i ragazzi dei Campiscuola, le crocerossine; l'Ambrogio sempre presente tra i rievocatori storici e quindi in divisa della prima guerra mondiale. Senza dimenticare le sezioni estere tutte o quasi già allineate.

Per noi l'ordine di sfilamento è previsto dalle 14.30, abbiamo tutto il tempo di dirigerci, ognuno verso i propri interessi e le proprie amicizie, perché il bello dell'adunata è anche poter incontrare per caso commilitoni che non si vedono da anni e festeggiare con loro.

A Roberto Donatelli capiterà di assistere all'incontro di due Alpini che non si vedevano da 50anni… Il nostro Gruppo si dirige alla Cittadella degli Alpini che per molti rappresenta una tappa obbligata per osservare da vicino le novità relative alle armi ed ai mezzi, senza dimenticare quelle che riguardano la Protezione civile alpina e la Sanità alpina, così importanti da sempre ed in particolare osservando i disastrosi eventi climatici di questi anni.

Ovviamente il nostro "sniper", il cecchino Paolo Bartoli, si dirige subito verso lo stand delle armi ed imbraccia i diversi tipi di fucili, saggiandone il peso e le caratteristiche. Si parla con questi ragazzi che hanno proprio scelto la vita militare, disponibili e pronti a spiegare il funzionamento dei sistemi d'arma, dei droni ed anche di un cane robot "Cesare"con funzioni di ricerca ed esplorazione, dotato di telecamere e sensori.

Riguardo ai mezzi, fa impressione osservare l'interno di un Lince o la sezione dedicata ai droni (ai tempi della leva, ed io mi riferisco al 1995 non erano così diffusi o utilizzati) mentre oggi sono indispensabili e chiaramente vi sono soldati specializzati nel loro utilizzo.

Interessante vedere anche i mezzi e l'equipaggiamento degli alpini paracadutisti che sono un fiore all'occhiello del nostro corpo e sempre schierati nelle missioni all'estero. Dopo la visita, si pranza con due panini non propriamente dietetici e ci si dirige verso l'ammassamento e anche qui, giunti nella nostra zona, è bello incontrare gli Alpini degli altri Gruppi che si preparano.

Ecco, considerando il numero così elevato degli sfilanti(90.000), questa fase è la meno bella perché si resta per troppo tempo in una zona periferica, ma risulta comprensibile un'attesa così lunga.

Ma queste sono normali fatiche per una sfilata che poi si rivela subito ben organizzata, più veloce rispetto agli altri anni, senza quei rallentamenti o soste che abbiamo spesso vissuto e molto sentita dai biellesi, almeno a giudicare dalle persone presenti ed entusiaste nel veder sfilare gli Alpini.

Anche lo sfilamento dopo il passaggio di fronte al palco delle Autorità risulta ordinato e raggiungere la zona di parcheggio dei bus comporta un'ulteriore passeggiata che scorre veloce.

Si riparte quindi verso le 18, diretti al ristorante "Cacciatori" a Divignano ed anche qui siamo stati bene, perché non è facile gestire un gruppo numeroso come il nostro.

Ottima la Compagnia ovviamente e tutti i commenti sull'adunata sono estremamente positivi: Biella si è rivelata perfetta ed il lavoro di preparazione ha dato ottimi frutti.

Particolarmente emozionato e felice anche l'illustre biellese in tribuna d'onore, Corrado Perona, che si è goduto quindi un'Adunata di successo, quale ennesimo riconoscimento della propria città.

Il rientro a Varese è senza pensieri, soddisfatti e pensando già a Genova: anche per l'Adunata dell'anno prossimo, a giudicare dai commenti tutti positivi, si potrà pensare ad organizzare il Bus che si è rivelato un'ottima scelta.

Carlo Paratella

NEL CUORE DELLA VALLE CERVO, DOVE NASCE IL CAPPELLO DEGLI ALPINI

Durante le fasi finali del viaggio di avvicinamento a Biella per la 96ª Adunata Nazionale degli Alpini, il 9 maggio 2025, un gruppo di motociclisti del Gruppo Alpini Varese dopo circa 150 km, da Varese passando per l'Oasi Zegna e la località sciistica di Bielmonte, ha raggiunto Sagliano Micca.

Nel silenzio operoso di Sagliano Micca, piccolo borgo incastonato nella Valle Cervo a pochi chilometri da Biella, si cela un'eccellenza tutta italiana: il Cappellificio Cervo.

Fondato nel 1897 come "Società Anonima Cooperativa tra i cappellai nel Biellese", lo stabilimento è uno degli ultimi baluardi della manifattura artigianale del cappello in feltro, un'arte che affonda le sue radici nel Settecento e che ha attraversato generazioni di mastri cappellai.

Nel corso del Novecento, il cappellificio ha conosciuto una crescita straordinaria: già negli anni '30 esportava in Sud America, Africa e Medio Oriente, mentre nel dopoguerra, durante il boom economico, la produzione superava i 1.300 cappelli al giorno.

Oggi, sotto la guida del Gruppo Zegna e delle famiglie Borrione e Caldesi, continua a innovare nel rispetto della tradizione, realizzando cappelli in feltro per brand internazionali e per il mondo della moda e del cinema.

Un sapere antico, custodito in un archivio storico che conta oltre mille forme in legno e alluminio e quasi 400 ricette di colore.

Ma tra le tante creazioni che escono dai suoi laboratori, ce n'è una che porta con sé un'aura di leggenda: il cappello degli Alpini.

Simbolo di coraggio, sacrificio e appartenenza, questo copricapo in feltro di pelo di coniglio, con la sua inconfondibile penna, è molto più di un accessorio militare. È un emblema identitario, un compagno di vita per chi ha servito e serve tra le montagne.

Il Cappellificio Cervo è l'unico a produrre ufficialmente il cappello alpino con il marchio "Bantam".

Visitare il cappellificio è stato come entrare in un tempio della memoria. Tra macchinari d'epoca e mani esperte, si respira il rispetto per un mestiere che ha saputo rinnovarsi senza tradire le sue origini. E indossare uno di questi cappelli significa portare con sé un pezzo di storia, un frammento di orgoglio italiano che resiste al tempo.

Nel corso della visita oltre a conoscere persone orgogliose del loro lavoro che hanno gradito l'omaggio del gagliardetto del nostro Gruppo, abbiamo potuto vedere come nasce un cappello alpino.

Ogni cappello è frutto di un processo interamente interno, che inizia con la "lavorazione in bianco": una miscela di peli selezionati viene trasformata in feltro attraverso la melangeuse e la soffiatrice, ottenendo così il "vello" o "materasso" da cui si ricavano le falde.

Segue la fase di rassodatura e imbastitura, fino alla creazione del cono, che viene poi sottoposto a follatura con acqua bollente, vapore e pressioni calibrate.

Dopo la sbarbatura, il cono passa attraverso operazioni di allargatura, apprettatura e formatura.

Le fasi finali comprendono la modellatura, la guarnitura, l'applicazione della fodera e degli ornamenti, tra cui fregi, gradi, nappine e naturalmente la penna.

Passando attraverso i padiglioni ed i reparti dello storico stabilimento, ottimamente accompagnati da Daria (la guida a noi assegnata), abbiamo potuto incontrare maestranze orgogliose del loro lavoro che affonda le proprie radici in una tradizione così importante, ed una dirigenza, che ha condiviso con noi i loro trascorsi motociclistici, e ha molto gradito l'omaggio del gagliardetto del nostro Gruppo.

Massimo De Padova

"LA LINEA CADORNA ED IL FUTURO DEGLI ALPINI"

L'altro giorno scendendo dalla linea Cadorna con gli amici del CAI - Manutenzione sentieri mentre sognavo una bottiglia di prosecco fresco che avrebbe non risolto, ma sicuramente lenito la pervicace resistenza di quanto resta delle mie cartilagini a comportarsi degnamente, pensavo alla inutilità di quella imponente linea di difesa che aveva avuto l'unico merito di portare un qualche aiuto alla economia di pura sussistenza dell'epoca. Non era però stata priva di una sua logica militare a fronte di una possibile invasione da nord attraverso la Svizzera. Continuando questa linea di pensiero in mancanza di prosecco mi domandavo anche oggi che senso e che caratteristiche debba avere una linea di difesa o meglio una difesa tout court e che tipo di truppe debbano presidiarla. Gli Alpini sono stati creati nel 1872 per difendere i confini del Regno d'Italia da possibili invasioni attraverso le Alpi, di qui il reclutamento regionale e l'addestramento specifico in territorio montano. Ma ora tutto questo ha ancora una reale validità militare, al di là di forgiare una capacità di adattamento e resistenza a condizioni psico fisiche di particolare durezza? E, perdonate l'autocompiacimento dell'artigliere, portare i nostri pezzi là dove anche il pane diventa un carico pesante, che validità militare può oggi avere? Va bene è una metafora per denotare un duro impegno ed una grande determinazione, ma in generale continuo a domandarmi in una logica puramente militare e in particolare di difesa, come la nostra Costituzione prevede, truppe altamente specializzate al combattimento in montagna hanno ancora un senso? E in un futuro auspicabile esercito davvero europeo, al di là di quelle che a mio parere sono farneticazioni di inutile potenziamento dei singoli eserciti europei, che ruolo possono avere le truppe da montagna, non solo le nostre? Non ho risposte, non sono un analista di scenari geopolitici né uno stratega militare, ma proprio perché ignorante mi piacerebbe che di questi temi si parlasse di più non solo nell'ambito della nostra Associazione, ma anche più in generale nella pubblica opinione dove temo gli ignoranti come me siano una larga maggioranza, di cui una parte, in rapida diminuzione purtroppo, va a votare chi, forse altrettanto ignorante, poi prende le decisioni in merito. Forse anche a livello del nostro gruppo o della nostra sezione qualcosa si potrebbe fare. Ora però è tempo di occuparci con tutte le forze della nostra festa della montagna; ne riparlerò più avanti.

Beppe Sala

LE RIFLESSIONI DEL MULO

«Volersi bene non costa niente» così recita lo striscione che la Sezione di Luino da anni espone in ogni manifestazione alpina. Questa semplice frase mi ha portato a riflettere sui nostri raduni.

Delle nostre Adunate da anni si dice: tutte eguali… ma... tutte diverse.

Sì, proprio tutte eguali come ritualità: alza Bandiera, incontri istituzionali, Santa Messa e sfilata ma, anche tutte diverse, dato che ogni località ospitante offre spunti inclusivi differenti.

Già il fatto che continuiamo e amiamo ritrovarci è un argomento approfondito da penne illustri e saccenti sociologi che ci hanno portato negli anni a riflettere sul comportamento umano. Questa "kermesse" raccoglie migliaia di uomini e donne in una manifestazione che di per sé racconta memoria, amicizia e solidarietà e non solo un'obbedienza a quel principio statutario di ritrovarsi, una volta all'anno, per ricordare e onorare i compagni andati avanti.

La mia riflessione, sicuramente un po' utopistica, nasce nell'osservare quella moltitudine di alpini e familiari che rappresentano stati sociali diversi: anziani e giovani, benestanti e disoccupati, operai e imprenditori per non parlare del variegato mondo della politica da destra a sinistra e magari anche quel pizzico di naturale campanilismo legato al gruppo di appartenenza: per tre giorni questa moltitudine di cittadini camminano assieme, gioiscono assieme dimostrando che si può convivere nel rispetto altrui. Un amico sacerdote mi diceva che "se il mondo si rispecchiasse nelle nostre Adunate sicuramente avremmo un mondo migliore".

Non lo so quanto possa essere fattibile questa visione ma vale sicuramente la pena ogni tanto di fermarci e ricordarci che volersi bene non costa niente.

Silvio Botter

SEBASTIANO FAVERO RIELETTO PRESIDENTE

Dopo l'ultima Assemblea Nazionale (che ho seguito in streaming) ho letto diversi commenti sui social sul risultato elettorale che qui sotto riporto:

Sebastiano Favero è stato confermato presidente dell'Associazione Nazionale Alpini per un nuovo triennio. Lo ha deciso a Milano l'assemblea dei delegati: su 469 votanti (erano 494 gli aventi diritto al voto) Favero ha raggiunto 270 voti al primo turno. (da Redazione ANA).

Molte sono state le critiche rivolte al rieletto Presidente e a questo proposito una domanda mi è sorta spontanea: non è che siamo diventati un po' intolleranti verso gli altri?
Certo siamo tutti liberi di pensarla in modo diverso ...anche se c'è modo e modo.
E' giusto e naturale, poter esprimere critiche, ma non è lecito mettere in dubbio la lealtà delle persone che dedicano passione, tempo e risorse personali alla nostra Associazione ...per tutto questo vorrei ricordare quanto già espresso in altre occasioni, nella speranza di tornare a essere gente che sa fare cose serie con leggerezza rispettando sempre il pensiero altrui.
Auguri e buon lavoro Sebastiano.

Silvio Botter

LIBRO VERDE

Anche quest'anno la 24° edizione del nostro Libro Verde ci racconta un anno di solidarietà vissuta nell'ambito associativo, un fiume di generosità che dal 2001 confluisce in questo libro.
Si tratta di un rendiconto approssimativo... per difetto, perché siamo sempre un po' restii, senza falsa modestia, a dire quando facciamo del bene, ma nonostante questo il risultato è sicuramente notevole.
Ecco i totali delle somme raccolte e delle ore donate nel 2024:

	EURO DONATI	ORE DONATE
SEDE NAZIONALE	€ 4.541.863,67	Ore 2.076.310
SEZIONE VARESE	€ 174.308,00	Ore 41.298
GRUPPO DI VARESE	**€ 21.290,00**	**Ore 2.223**

FESTA DELLA MONTAGNA: L'ATTESA, I PREPARATIVI, IL CUORE DEGLI ALPINI

L'estate è appena arrivata e con lei torna uno degli appuntamenti più attesi dell'anno nella nostra bella Varese: la tradizionale Festa della Montagna!
Ma c'è un momento ancora più speciale che, anno dopo anno, si fa sentire tra chi conosce e ama questa festa: è il tempo dell'attesa. Un'attesa viva, che ha il profumo dei nostri boschi, il sapore della polenta fumante e il calore di una comunità che si muove all'unisono, sotto il segno dei nostri instancabili Alpini.
Come ogni estate, il Gruppo Alpini è al lavoro per dare vita a una manifestazione che è molto più di una semplice festa. È un rito collettivo, forte, fatto di gesti antichi uniti a spirito moderno, che prende forma grazie all'impegno di decine di volontari. Ognuno sa esattamente cosa fare, perché ogni dettaglio conta.
C'è chi si occupa dei fornitori, perché la cucina — cuore pulsante della festa — ha bisogno dei migliori ingredienti per preparare i piatti che sono ormai leggenda: polenta e zola, polenta con salsiccia e funghi, i salamini di cavallo, l'immancabile pasta e fagioli e i tradizionali nervetti. Ricette semplici, ma che raccontano storie di montagna, la nostra montagna, e di convivialità.
Nel frattempo, altri mettono mano alla location. Il Grande Hotel del Campo dei Fiori, affascinante e un po' misterioso, domina con la sua imponenza la nostra amata montagna ma richiede sempre attenzioni e qualche aggiustatina: ecco allora che c'è chi sistema impianti, chi controlla la cucina, chi prepara le strutture esterne. Ogni angolo va curato per accogliere nel migliore dei modi i visitatori che ogni anno salgono quassù.
Ma la Festa non è solo cibo e panorama. È anche cultura, scoperta, musica e solidarietà. Il calendario degli eventi si arricchisce ogni volta: oltre alle consueta Cronoscalata e l'immancabile Motoadunata, si potrà prendere parte ad un interessante Aperitivo letterario, dove parole e Spritz si incontrano in un'atmosfera unica, alla visita alla Grotta Marelli, passando per le Passeggiate naturalistiche e le visite ai Musei e l'attesissima Serata danzante, un'esplosione di gioia che coinvolge grandi e piccoli, giovani e "diversamente giovani".
E poi ci sono quelli come me. Quelli che non sono parte attiva dell'organizzazione, che non maneggiano pentole né impianti, ma che sentono già da ora il richiamo della festa. Aspettiamo notizie, il programma, le prime locandine. Perché sappiamo che, quando arriverà il momento, saliremo anche noi — col cuore pieno — a condividere qualcosa di speciale, un'esperienza unica, ogni volta diversa e arricchente. In fondo, la Festa della Montagna è questo: un appuntamento con la tradizione, con l'amicizia, e con un pezzo di identità che ogni anno ci riporta a casa, come in una grande famiglia.

Bruna

PROGRAMMA FESTA DELLA MONTAGNA

STAND GASTRONOMICO APERTO DALLE 11.00 ALLE 23.00

TUTTO IL RICAVATO SARA' DEVOLUTO IN BENEFICENZA

SABATO 9 AGOSTO

ore 08.00	10° Cronoscalata "Tre Croci"
ore 10.45	Alzabandiera
ore 11.00	Apertura Stand Gastronomico
dalle 11.00	
alle 17.00	Mostra fotografica a cura del FAI nell'atrio del Grand Hotel
dalle 15.30	Visita guidata Grotta Marelli
ore 14:30	Torneo benefico di Burraco
ore 17.30	Aperitivo Letterario
ore 21.00	Disco dance anni '80 a cura di RADIO VILLAGE

DOMENICA 10 AGOSTO

ore 08.30	21° Motoadunata Alpina
ore 10.45	Camminata Campo dei Fiori a cura del CAI Varese (a pagamento)
ore 14.30	Camminata Campo dei Fiori a cura del CAI Varese (a pagamento)
dalle 11.00	
alle 17.00	Mostra fotografica a cura del FAI nell'atrio del Grand Hotel
dalle 15.30	Visita Guidata Grotta Marelli
ore 16:00	Santa Messa
ore 17.30	Aperitivo Letterario
ore 20:00	Conferenza "Il sogno sul Campo dei Fiori" nel salone Grand Hotel a cura Osservatorio Astronomico
ore 21.00	Concerto Jazz Paolo Tomelleri Quartet

LUNEDI 11 AGOSTO

ore 10.00	Camminata Sacro Monte-Campo dei Fiori in collaborazione con CAI Varese
ore 10.30	visita guidata alla Casa Museo Poglia ghi collocata lungo il tratto finale del Viale delle Cappelle a cura di Archeologistics.
dalle 11.00	
alle17.00	Mostra fotografica a cura del FAI nell'atrio del Grand Hotel
ore 14:00	Visita guidata all'Osservatorio con partenza a piedi dal Piazzale del Grand Hotel
ore 14:30	Ritorno Campo dei Fiori-Sacro Monte (Pizzelle) in collaborazione con CAI Varese
dalle 15.30	Visita Guidata Grotta Marelli
ore 15:30	Visita Guidata "Il Liberty al Campo dei Fiori" a cura di IMMAGINA ARTE CULTURA EVENTI
ore 16.00	Visita guidata alla Cripta del Santuario a cura di Archeologistics.
ore 17:30	Aperitivo letterario
ore 20.30	Concerto Coro Alpino

MARTEDI' 12 AGOSTO

ore 10.00	Camminata Sacro Monte-Campo dei Fiori (Pizzelle) in collaborazione con CAI Varese
Ore 10.30	visita guidata alla Casa Museo Pogliaghi collocata lungo il tratto fi nale del Viale delle Cappelle a cura di Archeologistics.
dalle 11.00	
alle 17.00	Mostra fotografica a cura del FAI nell'atrio del Grand Hotel
ore 14:30	Ritorno Campo dei Fiori-Sacro Monte (Pizzelle) in collaborazione con CAI Varese
dalle 15.30	Visita Guidata Grotta Marelli
ore 15:30	Visita Guidata "Il Liberty al Campo dei Fiori" a cura di IMMAGINA ARTE CULTURA EVENTI
ore 16.00	Visita guidata alla Cripta del Santuario a cura di Archeologistics
ore 17.30	Aperitivo Letterario
ore 21:00	conferenza "Stelle cadenti viaggiatrici da lontano" nel salone Grand Hotel a cura Osservatorio Astronomico
ore 21.00	Karaoke con DJ Fabio

MERCOLEDI' 13 AGOSTO

ore 10.30	visita guidata alla Casa Museo Poglia ghi collocata lungo il tratto finale del Viale delle Cappelle a cura di Archeologistics.
ore 11.00	lezione di ginnastica posturale
dalle 11.00	
alle 17.00	Mostra fotografica a cura del FAI nell'atrio del Grand Hotel
ore 14:00	Visita guidata all'Osservatorio con partenza a piedi dal Piazzale del Grand Hotel
ore 16.00	lezione di ginnastica posturale
Ore 16.00	Visita guidata alla Cripta del Santuario a cura di Archeologistics.
ore 17.30	Aperitivo Letterario
ore 20.00	Cena con delitto
ore 21.00	Concerto gospel

GIOVEDI 14 AGOSTO

ore 10.00	dal Bivio Sacro Monte – Campo dei Fiori camminata posturale e ginnastica in vetta (Simona Izzo)
dalle 11.00	
alle17.00	Mostra fotografica a cura del FAI nel l'atrio del Grand Hotel
dalle 15.30	Visita Guidata Grotta Marelli
ore 17.30	Aperitivo Letterario

VENERDI' 15 AGOSTO

ore 11.00	Santa Messa Altare Tre Croci a Memoria di tutti i caduti senza croce
ore 17:30	Chiusura Festa con Ammainabandiera

VERBALI

Verbale Consiglio del 27 marzo 2025

Giovedì 27 marzo 2025 alle ore 21.00 presso la sede si è riunito il Consiglio del Gruppo Alpini di Varese Presenti i Consiglieri e la rappresentanza di Solidarietà Alpina APS.
Dopo il saluto alla Bandiera il Capo Gruppo apre la seduta per discutere e approvare i vari punti all'ordine del giorno.
Si inizia con la verifica del progetto solidale "Colomba degli Alpini". Il dato attuale delle prenotazioni risulta positivo, bisognerà pertanto valutare ulteriori disponibilità per la vendita in Corso Matteotti programmata per il 12 aprile. In tale occasione, si organizzerà una vendita di "polenta e bruscitt" da asporto con scopo benefico.
Vengono definiti e approvati i punti organizzativi della Pasqua Alpina che si terrà nella Chiesa di Bosto domenica 27 aprile. Come consuetudine seguirà l'incontro conviviale in sede.
Viene confermata la data del 04 maggio per offrire il tradizionale pranzo ai nostri "Sempreverdi".
Per l'Adunata di Biella vengono discussi gli ultimi aspetti organizzativi, in particolare la possibilità di ritrovarsi tutti al termine della sfilata per condividere la cena sulla via del ritorno.
Per la sostituzione e sistemazione delle targhe presso il Parco Cenci, nell'attesa di ulteriori preventivi, si delibera di approfondire meglio l'intervento nel prossimo Consiglio.
Si ritiene necessario cominciare a coinvolgere i parenti dei nostri defunti per autorizzare la posa dell'Aquila, simbolo del Gruppo, sulle tombe.
Si apre il confronto "logistico" inerente all'organizzazione della Festa della Montagna 2025. In particolare si caldeggia il coinvolgimento di tutti i volontari per il corso HACCP e i contatti per richiesta preventivi ai fornitori.
Per quanto concerne il nostro coinvolgimento alla Mostra Museo Dos di Trento, presso la Provincia di Varese, si attendono ulteriori chiarimenti e approfondimenti da parte della Sezione.
Terminati gli argomenti associativi vengono ora discussi i seguenti punti:
Resoconto della nostra collaborazione logistica in occasione della Campo dei Fiori Trail – Resoconto sul nostro apporto alla raccolta fondi di AISM presso Esselunga Malerba. – Viene evidenziato il risultato positivo del Torneo benefico di Burraco e deliberato di devolvere l'incasso all'Associazione ParkinsOnMove. E' iniziata oggi presso l'Ospedale di Circolo la collaborazione con AIL Varese/Como per la raccolta fondi tramite la vendita di Uova Pasquali. Collaborazione che si concluderà domenica 06 aprile con il tradizionale "banchetto" in Corso Matteotti a Varese.
Viene infine approvato il coinvolgimento del Gruppo per la manifestazione "Aggiungi un pAsto a Tavola" per l'allestimento dei tavoli e la preparazione della cena. Il tutto quest'anno si svolgerà presso la Chiesa della Brunella.
Non avendo altri punti da discutere la riunione termina alle ore 24.00

Verbale Consiglio del 24 aprile 2025

Giovedì 24 aprile 2025 alle ore 21.00 presso la sede si è riunito il Consiglio del Gruppo Alpini di Varese Presenti i Consiglieri e la rappresentanza di Solidarietà Alpina APS.
Dopo il saluto alla Bandiera il Capo Gruppo apre la seduta illustrando nei dettagli i punti salienti di quanto emerso in occasione della riunione annuale dei Capi Gruppo tenutasi il 23 aprile a Comerio.
Si prosegue con una dettagliata analisi degli altri punti all'Ordine del Giorno:
Per la Pasqua Alpina del 27 aprile viene confermato e definito quanto già approvato precedentemente.
Vengono visionati e approvati i campioni serigrafici delle targhe che sostituiranno quelli deteriorati presso il Parco Cenci.
Per quanto concerne l'esposizione del logo associativo sulle tombe dei Soci andati avanti si continua l'operazione di contatto con i familiari.
Per il tradizionale incontro con i nostri "veci" previsto per domenica 4 maggio, vengono definiti gli ultimi dettagli.
Relativamente all'Adunata di Biella vengono confermati gli impegni relativi alla presenza del nostro Gagliardetto in occasione delle varie cerimonie.
Si prosegue approvando le seguenti donazioni benefiche: - a favore dell"Associazione POLHA € 2.000 derivanti dalla vendita delle colombe -all'Associazione VHARESE € 1.500 derivati dall'asporto di Polenta e

VERBALI

Bruscitt – a favore dell'Associazione FELICITA MORANDI € 500 raccolti durante la cena della Gioebia.
Festa della montagna 2025: siamo ancora in attesa di una risposta da parte del Comune di Varese per l'agibilità dei locali della stazione di arrivo della funicolare che dovranno essere adibiti a cucina.
Per quanto concerne le altre attività che hanno coinvolto il Gruppo sono emerse le seguenti considerazioni:
-La collaborazione con AIL in occasione della vendita delle uova pasquali ha dato, anche quant'anno, un risultato più che soddisfacente. Ci è giunta inoltre richiesta da parte di AIL e AISM di verificare l'eventuale disponibilità di volontari per un servizio di trasporto pazienti.
-Viene confermato e definito nei dettagli l'impegno logistico/organizzativo con VaresèSolidale per l'organizzazione della Cena Solidale che si terrà sabato 03 maggio presso la Chiesa della Brunella.
Esauriti i vari punti all' Ordine del Giorno la riunione termina alle ore 23.50.

Verbale Consiglio del 29 maggio 2025

Giovedì 29 maggio 2025 alle ore 21.25 presso la sede si è riunito il Consiglio del Gruppo Alpini di Varese Presenti i Consiglieri e Solidarietà Alpina APS.
Dopo il saluto alla Bandiera prende la parola Antonio Verdelli per discutere le ultime attività svolte dal Gruppo.
Per quanto concerne la Pasqua dell'Alpino, pur soddisfacente, emergono alcune osservazioni che dovranno essere tenute in considerazione per le prossime edizioni. Identica riflessione dovrà essere fatta anche per il tradizionale incontro con i "Sempreverdi"
Adunata di Biella: dopo una analisi complessiva da parte di tutti i presenti emerge che la partecipazione "giornaliera", risulta gradita e aggregante, pur non permettendo appieno di beneficiare delle cerimonie introduttive e finali dell'Adunata.
Da parte del Consigliere Roberto Donatelli viene relazionato dettagliatamente quanto emerso in occasione dell'incontro della Zona 1. Si è parlato in particolare dell'Adunata, ma anche delle iniziative Sezionali e delle manifestazioni future inerenti le attività dei Gruppi della Zona 1.
Sempre il Consigliere Donatelli illustra quanto è stato fatto e si dovrà fare per la manutenzione del Parco Cenci e per la messa a norma dell'impianto elettrico del magazzino di Induno Olona.
In occasione del Premio Pa Togn 2025 verranno proposti alla Sezione tre soci aggregati per il conferimento del titolo "Amici degli alpini".
Il Capo Gruppo rammenta che nel 2026 il Gruppo festeggerà il 95° di Costituzione pertanto invita i Consiglieri a proporre eventi atti a valorizzare al meglio questo significativo traguardo.
Si discutono aspetti organizzativi della prossima Festa della Montagna.
Si prosegue con le attività collaterali:
-dopo una breve discussine viene approvato il supporto logistico presso la provincia di Varese in occasione della Finale di Coppa dei Campioni.
-si delibera di collaborare con Runner Varese in occasione della manifestazione "Tra ville e giardini".
Esauriti i punti all'Ordine del giorno la riunione termina alle ore 00.35

PILLOLE...

22 marzo 2025
Circolo di Casbeno-Burraco di Primavera.
Evento benefico organizzato dal nostro Gruppo a favore dell'Associazione: ParkinsOnMove

22 marzo 2025
Apprezzabile successo del Caffè degli alpini.
Ospite e relatrice della serata Monica Braga storica d'arte. Tema l'affascinante storia del cantiere del Duomo di Milano.

27 marzo 2025
Basilica di San Vittore
Tradizionale incontro Interforze in occasione del precetto pasquale

4/5/6 aprile 2025
Collaborazione con AIL Varese/Como per la raccolta fondi tramite la vendita delle uova pasquali.

12 aprile 2025
"Polenta e bruscitt" da asporto organizzata per raccogliere fondi a favore di Vharese Associazione polisportiva per disabili intellettivi.

25 aprile 2025
Ottantesimo anniversario della Festa della Liberazione e della fine della guerra. Significativo l'incarico al Gruppo di portare il Gonfalone cittadino.

27 aprile 2025
Pasqua dell'Alpino-Chiesa di Bosto, abbiamo ottemperato al precetto pasquale nella tradizione e nel ricordo dei nostri Cappellani

29 aprile 2025
Partecipazione alla Santa Messa in onore di Santa Caterina da Siena Patrona del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana

03 maggio 2025
Chiesa della Brunella - Cena VaresèSolidale. Presenti per offrire il nostro fattivo e concreto contributo logistico in questo tradizionale evento cittadino arrivato al suo decimo anno.

04 maggio 2025
Incontro conviviale pre-Adunata riservato ai nostri veci "sempreverdi" ed alle loro gentili consorti.
Lodevole iniziativa riservata a coloro che non potranno partecipare all'Adunata

18 maggio 2025
Partecipazione alla gara di Corsa Campestre valida per il Trofeo Presidente Nazionale Sezionale svoltasi a Ferno.

24 maggio 2025
Commemorazione della Battaglia di Biumo, appuntamento ormai consolidato promosso da Varese per l'Italia per rendere omaggio al risorgimentale evento garibaldino.

25 maggio 2025
Supporto logistico in occasione della Festa per i 60 anni della Fondazione La Casa di Varese associazione che si occupa di soggetti fragili.

31 maggio 2025
Villa Recalcati, Coinvolti dall'Amministrazione provinciale e da Panthlon Varese per un evento sportivo lungo tutta la giornata. Pur operando in un contesto non tipicamente solidale abbiamo ancora una volta dato segno di disponibilità sociale ed empatica.

02 giugno 2025
Festa della Repubblica Italiana Partecipazione al 79° Anniversario della scelta democratica ottemperata dal popolo Italiano in occasione del referendum del 1946.

PILLOLE...DELL'ADUNATA

11 maggio 2025
Numerosa partecipazione del Gruppo a Biella in occasione della novantaseiesima Adunata.

CORO ANA CAMPO DEI FIORI

La perdita di un amico ci assale con un misto di emozioni, tra cui tristezza, dolore e incredulità, anche questo fa parte del ciclo naturale della vita.
Il corista Giannino Pozzi ha raggiunto il fratello Carluccio nel Paradiso di Cantore.
Dotato di grande sensibilità e generosità lascia nel nostro gruppo corale un grande vuoto. Lo ricordiamo, non solo per l'impegno, ma come esempio di serietà e amicizia.
Ciao Giannino sit tibi terra levis

"Coloro che amiamo e abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo."
Sant'Agostino

SCI CLUB ESCURSIONISTI CAMPO DEI FIORI

ESTATE CON LO SCI CLUB

La stagione estiva che ci prepariamo ad affrontare ci prospetta la speranza di riproporre l'escursionismo come ulteriore momento di aggregazione.
È difficile stilare un "vero" calendario come succedeva qualche anno fa, ma comunque proveremo a creare degli appuntamenti che ci vedranno protagonisti fianco a fianco.
Il primo sarà una "due giorni", il 5 e 6 luglio e lo vivremo a Ponte in Val Formazza, con escursione il sabato al lago Vannino e la domenica valuteremo al momento un'altra camminata.
La seconda opportunità la proponiamo domenica 20 luglio e andremo in bicicletta intorno al lago di Varese, per terminare con la grigliata estiva presso l'oratorio di Calcinate del Pesce.
Non trascuriamo inoltre la partecipazione alla Festa della Montagna, che vedrà il suo svolgimento dal 9 al 15 agosto.
Sempre all'ultima settimana di agosto riproporremo, come già l'anno scorso, un aperitivo in quota, per la precisione al Forte di Orino.
Augurandovi un'estate gioiosa, vi invitiamo, come sempre, a venire a trovarci in sede.

Il Presidente
Antonio Verdelli